

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO COMUNITÀ MONTANE DELL'UMBRIA (CODICE AVVISO CLU2021).

Art.1

Oggetto

1. La Regione Umbria – Giunta regionale indice una procedura di manifestazione di interesse al fine di individuare il Commissario liquidatore unico delle seguenti Comunità montane dell'Umbria:

a)	Comunità montana Alta Umbria
b)	Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere
c)	Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio
d)	Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT)
e)	Comunità montana Valnerina

2. Le competenze del Commissario liquidatore sono quelle previste dagli articoli 64 e seguenti della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 (Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative.) e dalle disposizioni in materia di liquidazione di enti.
3. Per il conferimento dell'incarico è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dal D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005".
4. La valutazione delle candidature pervenute ai sensi del presente articolo non è di tipo comparativo e non dà luogo alla formazione di graduatorie di merito.

Art. 2

Competenze, poteri e responsabilità del Commissario liquidatore

1. Il Commissario liquidatore riceve il conto della gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato e prende in consegna, sulla base di appositi inventari, i beni, i libri e gli altri documenti delle comunità montane.
2. Il Commissario liquidatore, entro sei mesi dalla nomina, predispone il piano unitario di liquidazione che è trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione.
3. Al termine di ogni esercizio finanziario ed alla chiusura della liquidazione il Commissario presenta alla Giunta regionale i bilanci della gestione liquidatoria congiuntamente a una propria relazione.
4. Il Commissario, fino all'approvazione da parte della Giunta regionale del bilancio di liquidazione conclusivo, si sostituisce agli organi della comunità montana e garantisce l'espletamento delle attività ordinarie e l'adozione degli atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, che non pregiudicano le risultanze della liquidazione inoltre provvede ad accertare lo stato di attuazione dei progetti e degli interventi in essere e a trasferire all'Agenzia forestale regionale le pratiche risultate non definite e relative ai compiti a questa affidati.
5. Il Commissario risponde personalmente degli atti assunti sotto il profilo civile, penale, amministrativo e contabile.
6. Il Commissario liquidatore attua il piano di liquidazione unitario.

Art.3

Durata e compenso

1. L'incarico di Commissario liquidatore viene conferito per una durata di 12 mesi eventualmente prorogabile subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità.
2. Il compenso onnicomprensivo lordo per l'incarico di commissario liquidatore è fissato dalla Presidente della Giunta regionale, in relazione al numero delle comunità montane in liquidazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 64 della L.R. 18/2020 e successive modificazioni¹.

Art. 4

Requisiti per la partecipazione

1. Possono presentare la propria candidatura coloro che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario ovvero laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario, conseguiti presso Università o istituti di istruzione universitaria legalmente riconosciuti;
 - b) esperienza maturata, nel settore pubblico o privato in ambiti affini a quello oggetto del presente avviso oppure nell'esercizio di funzioni di amministrazione, direzione e controllo;
 - c) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità.
2. Possono presentare la propria candidatura anche professionisti singoli ovvero partecipanti a Studi Associati e/o a Società tra Professionisti o altro ma l'incarico dovrà essere svolto dal soggetto individuato all'esito della presente procedura.

Art.5

Presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Commissario liquidatore delle Comunità montane dell'Umbria va redatta utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato A). Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:
 - a) copia fotostatica di un documento di identità;
 - b) *curriculum* formativo e professionale firmato e redatto su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello *Curriculum* Formato Europeo). Nel curriculum ciascun candidato dovrà descrivere le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, le qualifiche rivestite e gli incarichi ricoperti, le date di inizio e cessazione di ciascun rapporto/incarico; le esperienze maturate in attività attinenti alla posizione oggetto del presente avviso; il possesso di abilitazioni professionali; il periodo di esercizio di attività libero professionali, gli incarichi di varia tipologia ricoperti, le docenze, la partecipazione ad interventi formativi, corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziative; le pubblicazioni.

¹ Ai sensi dell'articolo 64, comma 3 della L.R. 18/2011 "Ai Commissari spetta, per la durata dell'incarico, il compenso fissato dal Presidente della Giunta regionale, entro il massimo del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, con oneri a carico del bilancio della gestione straordinaria delle comunità montane in liquidazione".

Il DDLR "Assessment del bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali", trasmesso all'Assemblea Legislativa della Regione Umbria per l'approvazione, prevede che in caso di nomina di un commissario liquidatore unico delle Comunità montane il compenso mensile previsto dal comma 3 dell'articolo 64 della LR 18/2011 "può essere incrementato fino all'importo massimo risultante dalla moltiplicazione del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, per cinque, in coerenza con il numero delle comunità montane in liquidazione".

Ad ogni buon fine, si fa presente che attualmente, ai sensi del D.M. del 4 aprile 2000, n. 119, l'indennità spettante ai sindaci dei comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti è pari a € 3.098,74.

Il curriculum vitae deve riportare in calce la seguente dichiarazione *“AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 46 e 47 D.P.R. 445/2000, DICHIARO CHE LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE CURRICULUM VITAE CORRISPONDONO A VERITÀ”*.

2. La manifestazione di interesse deve essere **presentata entro 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel BUR – Umbria, serie Avvisi e concorsi.
3. La manifestazione di interesse con i relativi allegati (curriculum e copia documento di identità) deve essere presentata tramite la propria **casella di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regione.giunta@postacert.umbria.it con messaggio avente come **oggetto: “MANIFESTAZIONE INTERESSE INCARICO COMMISSARIO LIQUIDATORE COMUNITÀ MONTANE (CODICE AVVISO CLU2021)”**. Non sono ammesse proposte di candidature trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata. La manifestazione di interesse, il curriculum, il documento di identità e gli eventuali ulteriori allegati devono essere inviati in formato pdf.
4. Qualora il termine di presentazione cada in un giorno festivo o non lavorativo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.
5. La manifestazione di interesse, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale.
6. La Regione Umbria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Art.6

Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità alla manifestazione di interesse:
 - a) la mancata produzione del documento di identità;
 - b) presentazione della manifestazione di interesse con modalità diversa da quella indicata all'articolo 5;
 - c) ricezione della manifestazione di interesse oltre il termine indicato all'articolo 5, comma 2.

Art.7

Procedura di nomina

1. Il Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità della Giunta regionale provvede alla raccolta e all'istruttoria delle candidature pervenute e le sottopone alla Giunta regionale ai fini del conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 64 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18.
2. Per la nomina si tiene conto della qualificazione professionale o dell'esperienza amministrativa maturata, con particolare riferimento alle esperienze professionali, alle cariche e agli incarichi ricoperti.
3. L'incarico di cui al presente avviso è conferito senza valutazione comparativa; non sono previste valutazioni mediante attribuzioni di punteggi, né formulazione di graduatorie di merito.
4. L'incarico ha natura fiduciaria e la nomina è effettuata con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Art.8

Cause di inconfiribilità, incompatibilità

1. Le cause di esclusione, incompatibilità e inconfiribilità e le limitazioni per l'assunzione dell'incarico sono quelle previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, dalla Legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 con particolare riferimento agli articoli 3 (cause di esclusione), 3 bis (cause di incompatibilità), 3-ter (condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013), 17 bis comma 3 (nomina commissari) e dalla normativa di settore in materia di liquidazione di enti.
2. L'incarico è conferito subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art.9

Disposizioni finali e di rinvio

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
4. Qualora non siano presentate proposte di candidatura o qualora le candidature presentate non integrino un adeguato livello di competenza, professionalità ed esperienza afferente l'incarico da conferire, il Presidente della Giunta regionale e la Giunta stessa formulano proposte ulteriori di candidature.
5. Il Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità - Palazzo Donini, Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia - dirigente Luca Conti (indirizzo e-mail lconti@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
tel. **075/504 3433 – 3577 – 4439**; e-mail fcillis@regione.umbria.it del Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità.
7. L'atto di nomina dell'incaricato e le altre comunicazioni relative alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nelle pagine internet dell'avviso di cui all'art.11. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Art.10

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i partecipanti alla presente procedura che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione regionale è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura e per gli adempimenti relativi al conferimento dell'incarico.
2. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità della Regione Umbria, con modalità prevalentemente telematiche, nei modi e nei limiti necessari alla gestione della procedura di cui al presente avviso.
3. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci, 96 – 06121 Perugia; e-mail: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; centralino telefonico: +39 075 5041, nella persona del

suo legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel dirigente responsabile del Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

4. I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.
5. All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità nonché da altri Servizi della Regione Umbria o soggetti diversi dalla Regione Umbria solo nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. I dati personali, con esclusione dei dati particolari tra cui quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione in riferimento ai provvedimenti approvati dagli organi competenti all'esito della procedura e pubblicati nelle forme previste dalle norme in materia, anche attraverso il sito istituzionale della Regione Umbria, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.
6. Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 11

Pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato nel BUR – UMBRIA, serie AVVISI E CONCORSI e nel sito istituzionale della Regione Umbria: “www.regione.umbria.it” – sia nella sezione “bandi” (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) sia nella sezione avvisi (<https://www.regione.umbria.it/avvisi>).

Il dirigente del
Servizio Affari Generali della Presidenza, Comunicazione,
Riforme, Rapporti Livelli Governo, Pari Opportunità
Luca Conti